

In 98 all'IceLab Cup. E c'è chi cerca un pass per Pechino

Pattinaggio su ghiaccio
Domani e dopo in via San Bernardino atleti da 21 Paesi. Per qualche straniero ultima chance in vista delle Olimpiadi

Un orecchio alle notizie provenienti da Tallinn - dove da domani a sabato si disputano i Campionati europei - e un occhio alla pista.

È il modo in cui in casa IceLab si vivranno i prossimi giorni, agnosticamente parlando decisa-

mente «caldi» nonostante la disciplina in questione sia il pattinaggio su ghiaccio di figura. Domani e dopo, il sodalizio cittadino manderà infatti in pista nell'impianto di via San Bernardino la seconda edizione di sempre dell'International IceLab Cup, manifestazione internazionale (sotto l'egida dell'Isu) che dalle nostre parti porterà 98 tra pattinatori e pattinatrici in rappresentanza di 21 nazioni. Nel settimo degli 11 eventi stagionali in calendario, oltre la balaustra andranno tre cate-

gorie (senior, junior e advanced novice) alle prese con singolo maschile e femminile e coppie artistico per un totale di 8 sfide. In qualche caso (per gli atleti stranieri) sarà l'ultima occasione per strappare un pass a cinque cerchi o per ipotizzare un posto per le manifestazioni internazionali dei prossimi mesi.

I bergamaschi in gara

Una dozzina i pattinatori di casa di scena tra cui Lucrezia Beccari (senior femminile), Matteo Nal-



Lucrezia Beccari (IceLab) sarà in gara nella senior femminile FOTO FRAU

bone e Gabriel Renoldi (junior maschile), Giorgia De Nadai (junior donne) e la coppia d'artistico formata da Alyssa Chiara Montan e Filippo Clerici.

La due giorni farà staffetta d'interesse con Bergamo On Ice Cup, gara Open (categoria dalle prenovate in su) in programma a breve giro di pista (sabato e domenica) dall'evento internazionale e che vede iscritti 115 atleti. In entrambi i casi le gare saranno trasmesse sul canale youtube idealweb.tv.

P. L.

Lizzola e Sc Orezza salvano il debutto In pista è subito dominio Radici Group

Sci alpino. Un successo nonostante la carenza di neve la prima uscita del circuito provinciale Fisi In Alta Val Seriana il club di Casnigo fa il pieno a livello di singoli e squadre con Children e Pulcini

MAURO DE NICOLA

Buona la prima. Lizzola e lo Sci club Orezza salvano l'inizio dei circuiti provinciali Fisi di sci alpino che rischiano di rimanere al palo a causa della carenza di materia prima: la neve.

Condizioni invece perfette nella stazione dell'Alta Val Seriana e organizzazione all'altezza da parte del club presieduto dall'inossidabile Tarcisio Merelli, capace di mandare in pista in due giorni quasi 250 giovani sciatori.

Partenza con i Children (nati tra il 2006 e il 2009) che sulla pista Due Baite hanno dato fiato alle trombe in uno slalom valido per il Trofeo Merelli Fiorenza a.m. Le classifiche confermano che anche in questa stagione sarà il Radici Group lo sci club da battere. Il sodalizio di Gandino ha infatti vinto la classifica a squadre (i suoi atleti primi in tutte le categorie) davanti ai padroni di casa dell'Orezza e all'Ubi Banca Goggi.

Passando alle singole categorie, tra gli Allievi doppietta Radici con Pietro Scesa che precede Giosuè Galbiati e Paolo Boni dell'Ubi Banca Goggi. In campo femminile ancora Radici sul gradino più alto con Francesca Zanetti 1ª davanti alla coppia griffata Orezza Beatrice Klug e Giulia Madonna.

I ragazzi hanno disputato due manche, ognuna delle quali vale-

va come gara a sé stante assegnando però la metà dei punti per la classifica provinciale.

In gara 1 in campo femminile tripletta Radici con Linda Rizzi 1ª, Matilde Bertini 2ª e Angelica Saronni 3ª. Nei maschietti il gogino Lorenzo Ghitti regola la coppia griffata Zogno Riccardo Berlendis e Andrea Mainetti.

In gara 2 si ripete l'en plein Radici con Linda Rizzi 1ª mentre le altre due si scambiano le posizioni: Angelica Saronni è 2ª e Matilde Bertini 3ª, mentre nei maschi questa volta è il radicino Simone Migliorati a precedere il duo zognese Berlendis-Mainetti.

Passata la nottata, è toccato ai Pulcini (2010-2013) sfidarsi nello slalom che assegnava sempre sulla Due Baite il Trofeo Utensili Fratelli Magoni.

Nei Cuccioli doppietta Radici con Luca Seghezzi che precede Achille Rota e Angelo Gargano (Ubi Goggi). Tra le «girls» ancora Radici con Marta Terranova. A farle compagnia sul podio le gogine Matilde Ghitti e Sofia Gargano.

Altra doppietta ma questa volta griffata Zogno nei Cuccioli 2 con Giacomo Zanchi che mette gli sci davanti a Mattia Midali e a Luca Cremaschi dell'Orobie St. Per le quote rosa sandwich del 13 Clusone con Anita Bonzi 1ª e Sofia Marinoni 3ª; nel mezzo Aida Turelli del Selvino, 2ª.



Il podio del Trofeo Merelli per società: da sinistra Orezza, Radici Group e Ubi Banca Goggi FOTO STUDIO OSVALDO

La società organizzatrice è 2ª. Bene anche Ubi Goggi, 13 Clusone, Selvino e Zogno

Tra i bimbi, dominio dei fratelli Bonzi che, occupando i primi due posti della classifica assoluta, portano al 13 Clusone le vittorie tra il 2012 con Simone e 2013 con Michele. Nei Baby1 salgono sul 2º e 3º gradino Daniele Riccardi del Selvino e Galileo Garavetta del Radici, mentre tra i più piccoli le coppe del 2º e del 3º vanno all'altro tredicino Francesco Scandella e ad Andrea Rota (Selvino).

Orobie ST sul gradino più alto delle Baby1 grazie a Helen Ghilardi con la coppia del Selvino Elisa Riccardi e Vittoria Corno a seguire, mentre tra le dolcissime Baby2 è la gogina Martina Polletti la più veloce seguita dall'orezzina Dalila Caranoni e dalla radicina Giulia Zanetti.

A squadre si conferma il Radici davanti a 13 Clusone e Selvino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fisi regionale Al Tonale Villa firma 2 vittorie e un 2º posto

Ski Race Cup

Il radicino brilla tra i Giovani Donne: 2 argenti e un bronzo per Manini (13 Clusone). Sono 17 le medaglie orobiche

Torna anche la Ski Race Cup, il circuito Fisi regionale dedicato a Giovani e Senior che pur volendo proseguire a gareggiare ad alto livello, preferiscono non cimentarsi nei circuiti Fisi internazionali certamente più impegnativi.

Con la prima tappa 2022, confermata la fortunata formula delle quattro gare in un week-end (questa volta tutti giganti) andate in scena sulla pista Serodine, al Passo del Tonale, si conferma il dominio degli sciatori orobici che conquistano ben 17 medaglie di cui 4 d'oro, 6 d'argento e 7 di bronzo.

Bottino quasi pieno per Matteo Villa del Radici che dopo la battuta avuta di gara 1 nelle altre conquiste due vittorie e un secondo posto nei Giovani, categoria nella quale sul gradino più alto salgono anche il suo compagno di team Filippo Fenice in gara 1 - dove Giuliano Duci dello Scalve Moving è 2º - e Luca Savoldelli del 13 Clusone in gara 4. Per il tredicino anche un 3º posto in gara 3. Tra i Seniores Simone Bellavita del Crystal Team è due volte 2º in gara 2 e gara 3.

In campo femminile Giorgia Manini del 13 Clusone ottiene due argenti e un bronzo nelle Giovani, metalli al collo anche di Gaia Perego (Scalve) nelle Seniores. Restano i bronzi Seniores dell'altra scialvina Chiara Tagliaferri e della radicina Federica Anesa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Shiffrin da record a Schladming Ma è di Vlhova la coppa di slalom

Sci Coppa del Mondo

In Austria l'americana firma la 47ª vittoria nella disciplina. Petra, 2ª, si aggiudica il trofeo. Ora c'è un weekend pro Goggia

A Mikaela Shiffrin il successo da record, a Petra Vlhova la Coppa del mondo di slalom. Le «solite sospette» ancora superstar tra i pali stretti sulla leggendaria «Planai» di Schladming.

In Austria Mikaela rimonta dalla quinta posizione cambiando marcia nelle ultime quindici porte della seconda manche e si mette dietro la rivale, che guidava dopo la prima prova: 15 centesimi a dividere le regine (1'32"66 dell'americana contro 1'32"81 della slovacca). Un doppio spaccato di storia: Shiffrin ottiene la 47ª vittoria (la n.73 in totale) in un'unica disciplina, primato mai stabilito neppure tra gli uomini. E poi: 38 slalom de-

gli ultimi 42 sono andati a una tra lei e Vlhova.

La slovacca, intanto, fa sua la seconda sfera di cristallo della carriera con 660 punti (a 440). Ma Her Majesty Shiffrin ne guadagna a sua volta 20 nella graduatoria generale (966-911) mentre Sofia Goggia è a 657 e ora avrà una serie di gare veloci a disposizione per recuperare terreno. Terzo gradino del podio per la tedesca Lena Duerr a precedere un tritico «ter-



L'abbraccio Vlhova-Shiffrin ANSA

ribile»: la svizzera Camille Rast (che rientra dopo il Covid...), l'austriaca Chiara Mair che risale 10 posizioni e la croata Leona Popovic (+6). Bene le canadesi guidate dal leffese Luca Agazzi: Laurance St Germain è ottava (+17 posizioni) davanti ad Amelia Smart (+9).

L'Italia si consola con i primi punti di Anita Gulli, 23ª, mentre inforcano la canadese Ali Nullmeyer e l'elvetica Wendy Holdener, terze ex aequo dopo la prima prova. Le altre azzurre: 33ª l'arientrante Lara della Mea, 39ª Sophie Mathiou mentre è uscita Marta Rossetti.

Prossimo weekend ad Altenmarkt: sabato discesa, domenica superG con Goggia attesissima.

F. E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

SCI NORDICO

ALPEN CUP Non riescono a incidere le bergamasche nella tappa di Alpen Cup a St Ulrich (Austria). Nelle individuali in classico Denise Dedei, 19enne dello Sc Gromo, ha chiuso 16ª nella 5 km Juniores, prova in cui la scialvina Lucia Isonni (di un anno più giovane) ha chiuso 23ª. Tra le Senior segna il passo anche Martina Bellini, 18ª.

SKI CROSS

ZORZI, OBIETTIVO PECHINO Si decide tra Canada e Svezia il futuro olimpico di Edoardo Zorzi. Il 25enne di Songavazzo (Sci club Radici) per staccare il pass per Pechino 2022 ha bisogno di un risultato tra i migliori 16 in Coppa del Mondo a Nakiska (in Canada) da domani a venerdì. Eventuale prova d'appello la settimana successiva a Idre Fjäll. Nel weekend l'altro bergamasco Federico Tomasoni, classe 1997 dell'Ubi Banca Goggi, tenterà in Coppa Europa a Reiteralm (Austria) di confermare il 3º posto ottenuto a Val Thorens (Francia).